

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Il Comune ha deciso di intitolare una strada a Fabrizio Quattrocchi

Il Comune ha deciso di intitolare una strada al giovane ucciso dai terroristi in Iraq Una via di Assisi per Quattrocchi

ASSISI - Una via del Comune di Assisi intitolata a Fabrizio Quattrocchi.

"Si tratta di un giusto riconoscimento ad un eroe vittima del terrorismo, un giovane, simbolo di coerenza suprema, di coraggio, di dignità, che è andato incontro al proprio destino senza viltà, senza lasciarsi andare a suppliche o imprecazioni. Tutti abbiamo apprezzato - si legge in una

nota dell'amministrazione - la forza di quel giovane che ha mostrato ai suoi fanatici assassini la dignità di un innocente che non teme la morte e che dedica il suo ultimo pensiero all'ideale della patria. Da Assisi, città simbolo dei più grandi valori universali dell'uomo e della vita, l'omaggio ad un modello di Italiano, che ha scelto di morire a viso scoperto. Un esempio di coerenza contro coloro

che ondeggiano, i voltagabbana buoni per ogni tempo e schieramento; un modello di coraggio contro l'apatia e l'opportunismo; un simbolo di limpidezza contro l'avidità e l'affarismo di certi "furbetti". Una via della nostra città - conclude la giunta - dunque, per onorare pubblicamente la sua memoria e rendergli giustizia come uomo, come cristiano, come patriota".



S. Maria, apre la Tavernetta

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Domani alle ore 15.30 i priori 2006 del piatto di S. Antonio presenzieranno all'apertura della Tavernetta presso il palazzo del Capitano del Perdono di S. Maria degli Angeli. Parallelamente verrà inaugurata l'esposizione delle fotografie storiche del "Piatto di S. Antonio" negli esercizi commerciali della città che durerà per tutto il periodo dei festeggiamenti. I priori serventi del Piatto di S. Antonio 2006 sono Bartolini Giorgio (un omonimo del sindaco), Bolletta Lucio, Damiani Moreno, Di Santi Sebastiano Vincenzo, Falcinelli Mario, Giombini Massimo, Massini Loris, Martorelli Gianfranco, Marzi Giovanni, Nucciarelli Danilo, Ricciarelli Massimiliano e Vescovo Emiliano

Sfuma l'ipotesi Nizzi

Candidato a sindaco di area Margherita
La rosa dei papabili perde un altro petalo

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Il nome di Francesco Nizzi, attuale presidente della Confcommercio di Assisi e titolare di una affermata azienda di alimenti surgelati, è rimbalzato più volte nell'ultimo periodo sulle pagine dei quotidiani quale possibile candidato a sindaco della coalizione di centrosinistra alle comunali di primavera. Che c'è di vero? "Resto sorpreso quando il mio nome figura nel tososindaco - afferma lo stesso Nizzi -. Non ho ricevuto alcuna proposta o contatto in tal senso da parte di alcun esponente politico. Tuttavia il fatto che si faccia il mio nome non può che farmi piacere, è il segno evidente che quello che sto facendo e che ho fatto fino ad oggi viene apprezzato. Ciò mi lusinga, ma, ripeto, non ho ricevuto alcuna chiamata, né tantomeno potrei dare la disponibilità, i numerosi impegni istituzionali e professionali che ho non mi consenti-



rebbero di assumere un tale incarico, seppur prestigiosissimo". Ma se alla fine una telefonata in cui le si chiedesse di fare il candidato a sindaco dell'Unione dovesse arrivare cosa risponderebbe? Parliamo di ipotesi, e comunque dovrei dire

di no. Ringrazierei per l'attenzione, però in questo momento ci sarebbero troppi aspetti da verificare. Oltretutto non credo che questa fantomatica telefonata arrivi mai". Il suo nome viene accostato alla Margherita, lei è iscritto al partito di Rutelli? "Vengo collocato nell'area della Margherita in virtù delle mie esperienze politiche passate, ma mi ritengo al di sopra delle parti". Si dice però che lei sia in ottimi rapporti con il segretario regionale di Giampiero Bocci, non è così? Certamente, ci vediamo e ci sentiamo spesso, è una persona che stimolo e che è stata molto vicina ad Assisi nei momenti in cui ha avuto bisogno di un sostegno politico a livello regionale". Ultimamente però non vi siete sentiti? "Proprio così". Insomma dopo l'ex segretario udc Tonino Lunghi anche l'attuale presidente della Confcommercio dice no, salvo colpi di scena, all'a prospettiva di guidare lo schieramento di centrosinistra alle prossime elezioni.



Di Pietro oggi a Bastia

BASTIA UMBRA - Oggi, a partire dalle ore 19 e fino alle 21, Antonio Di Pietro incontrerà i cittadini e i rappresentanti del partito dell'Italia dei Valori presso la sala del consiglio comunale di Bastia Umbra. Lo stesso Di Pietro sarà presente nel pomeriggio al Seminario della Tavola della Pace intitolato "Non c'è pace senza una politica di pace" che si svolgerà oggi e domani presso il Sacro Convento di San Francesco dove la Tavola della pace ha avuto origine nel 1996. AL seminario interverranno inoltre Francesco Rutelli, Margherita, Alfonso Pecorella Scario, Verdi, Fausto Bertinotti, Rifondazione Comunista, Luciana Sbarbati, Repubblicani Europei, Oliviero Diliberto, Comunisti Italiani, Piero Fassino, Democratici di Sinistra, Sandro Bondi, Forza Italia, Maurizio Gasparri, Alleanza Nazionale, Clemente Mastella, Udeur.

L'INTERVENTO

"Allevamenti: Legambiente non è stata contattata"

LAURO CIURNELLI *

PERUGIA - Da Il Giornale dell'Umbria di mercoledì 11 gennaio 2006 apprendiamo che a Bettona gli allevatori della società Codep, che gestisce il mega-depuratore di Passaggio, hanno inviato al Comune una lettera chiedendo la convocazione di un tavolo tecnico-politico per discutere degli adeguamenti all'impianto. Ci rammarichiamo che non sia stata chiesta anche la riconvocazione del tavolo per la riscrittura del regolamento comunale di igiene come invece abbiamo fatto noi, a più riprese, ma senza alcun risultato. Evidentemente non è affatto vero il detto secondo cui anche la goccia scava la pietra se non si hanno i giusti appoggi politici! E' bene ricordare che la situazione

de della zootecnia a Bettona, e della suinicoltura in generale, è a livelli

folli per quanto riguarda la sostenibilità ambientale e sociale. Quasi

tutti gli impianti sono socide, vere e proprie industrie completamente

avulse dal territorio, se non per i liquami che un numero sterminato di capi produce quotidianamente. A fronte di un quadro così preoccupante il lavoro della commissione "regolamento" non ha avuto alcun riscontro, rivelandosi un vero bluff. Le domande da porsi sarebbero tante, ma ci limitiamo a farne due: forse gli allevatori arrogantemente hanno assunto posizioni di totale indisponibilità, forti di un potere consolidato nel tempo e ormai radicato, forse la nuova giunta comunale non ha i giusti santi nel paradiso della Regione Umbria e subisce la vendetta di quella parte politica dominante, contro la cui gestione si è posta come alternativa? Attendiamo risposte.

Bastia, la chiesa di S. Angelo diventerà un auditorium

FLAVIA PAGLIOCHINI

BASTIA - Sarà probabilmente adibita ad auditorium e sala polivalente per attività culturali come convegni, conferenze, mostre e concerti, l'ex chiesa bestiola di Sant'Angelo. A due anni dall'acquisto della struttura, un tempo edificio religioso di grande importanza per la storia e la tradizione della città di Bastia, da parte dell'amministrazione comunale, l'ex chiesa tornerà ad essere parte integrante del tessuto urbano. Uno studio tecnico sta vagliando ed elaborando una



serie di ipotesi per la riqualificazione della chiesa, un recupero integrale che dovrà apportare le necessarie modifiche per far diventare la chiesa un auditorium, salvaguardando però le caratteristiche originali. Unico "problema", la capienza della ex chiesa, che non supera le ottanta persone; tuttavia i suggerimenti dei tecnici verranno esaminati dalla giunta e dal consiglio comunale. I lavori prenderanno probabilmente il via entro la fine dell'anno. L'esecutivo del sindaco Lombardi spera che la proposta di riqualificazione possa ottenere i finanziamenti della Regione in relazione al restauro e al recupero delle opere d'arte.

*Presidente del Circolo di Legambiente di Perugia.